

OGGETTO: Intervento di manutenzione del Litorale Romano Ostia Levante - Completamento dei lavori di realizzazione del by pass in corrispondenza del Canale dei Pescatori mediante la posa in opera di una tubazione fissa in PEAD ed avvio delle operazioni di dragaggio delle sabbie e riutilizzo delle stesse in interventi di ripascimento morbido sul litorale di levante - Rilascio autorizzazione ai sensi dell'art.21 legge 31 luglio 2002 n. 179

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 06.09.2002;

VISTA la D.G.R.L. n. 734 del 28.09.2007, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio al Dott. Raniero de Filippis;

VISTA la D.G.R.L. n. 801 del 26/10/2007 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli all'Arch. Giovanna Bargagna;

VISTA la disposizione dei Direttori di Dipartimento, prot. n. 4 del 25.10.2002, relativa all'attuazione dell'art. 160 (funzioni dei dirigenti), del Regolamento Regionale n. 1/2002;

VISTA la legge regionale n. 53 dell'11 dicembre 1998 che ha riorganizzato le funzioni regionali in materia di difesa del suolo stabilendo per le opere di difesa delle coste le finalità e le particolari modalità di esecuzione, manutenzione, monitoraggio e controllo;

VISTO il D.M. 24.01.1996 del Ministero dell'Ambiente relativo all'utilizzo dei materiali di dragaggio portuale per ripascimento di litorali;

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31.03.1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L.n.59 del 15.03.1997;

VISTO il D.P.C.M. del 21.12.1995 identificazione delle aree demaniali marittime escluse dalla delega alle regioni ai sensi dell'art.59 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1997;

VISTO il D.Lgs n. 152/2006 il quale stabilisce che la posa in opera in mare, quindi in ambienti contigui quali spiagge, di sabbie provenienti da escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi è consentita previa autorizzazione dell'autorità competente;

VISTO l'art. 21 della legge 31 luglio 2002 n.179, (disposizioni in materia ambientale) con il quale si stabilisce che nel caso di ripascimento di spiagge l'autorità competente è la Regione;

VISTA l'istanza del Comune di Roma – Dipartimento IX, pervenuta con prot. 48508 in data 16/03/2009 con la quale si richiede l'autorizzazione ad effettuare i lavori:

- di escavo per la posa in opera di una tubazione fissa in PEAD di lunghezza pari 70 m che attraversa il Canale dei Pescatori;
- di ripristino dei fondali all'imboccatura del Canale dei Pescatori mediante dragaggio;
- di ripascimento morbido sulle spiagge di levante mediante l'utilizzo delle sabbie dragate nel Canale dei Pescatori;

VISTI i risultati delle analisi chimico-fisiche e microbiologiche di campioni di sabbia eseguite dall'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" – Dipartimento di Medicina Sperimentale e Scienze Biochimiche acquisite dall'Amm.ne Comunale con nota prot. n. 1497 del 10/01/2008;

CONSIDERATO che i risultati, ottenuti dalle analisi chimico-fisiche e microbiologiche dei campioni di sabbia effettuate dall'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" – Dipartimento di Medicina Sperimentale e Scienze Biochimiche consentono il loro riutilizzo per interventi di ripascimento;

VISTO il progetto a firma dell'Ing. Michele Angelo Cuccaro, che prevede la realizzazione di un sistema di by pass delle sabbie atto a garantire il regolare trasporto di fondo da ponente verso levante attualmente ostacolato dall'immissione del Canale dei Pescatori;

CONSIDERATO che tale sistema di by pass prevede anche la posa in opera una tubazione fissa in PEAD di 70 m che attraversa il Canale dei Pescatori;

CONSIDERATO che la posa in opera della tubazione fissa comporta una movimentazione di sabbia di circa 80 mc e che il sistema di by pass, una volta in funzione, sarà in grado di movimentare un quantitativo annuo di sabbia pari a circa 13.000 mc;

CONSIDERATO che il quantitativo di sabbia annuo dragato verrà spostato tramite un draga aspirante refluyente sul litorale di levante;

CONSIDERATO che l'insabbiamento dell'imboccatura del canale crea difficoltà al regolare transito dei natanti destinati alle darsene alle zone di ormeggio presenti nel tratto di monte del canale;

RITENUTA la necessità dell'intervento di rimozione della sabbia all'imboccatura del canale, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza alla navigazione;

tutto ciò, premesso e considerato,

D E T E R M I N A

di autorizzare, ai sensi dell'art.21 legge 31 luglio 2002 n. 179, il Comune di Roma, ad eseguire i lavori di:

- a) posa in opera della tubazione fissa nel Canale dei Pescatori per completare la realizzazione dell'opera di by pass;
- b) dragaggio all'imboccatura del canale stesso per consentire il normale transito di piccole imbarcazioni e per ripristinare le condizioni di sicurezza alla navigazione;

c) ripascimento morbido sulle spiagge di levante mediante il riutilizzo delle sabbie dragate nel Canale dei Pescatori;

subordinatamente alle seguenti prescrizioni:

- che i lavori siano eseguiti sotto la direzione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione;
- che le sabbie, siano movimentate con draga aspirante e condotta refluyente, senza soluzione di continuità, dalla zona di prelievo al tratto di arenile a levante, individuato come sito idoneo dove è possibile eseguire lo spostamento del materiale sabbioso;
- che le sabbie dragate siano riutilizzate per il ripascimento morbido esclusivamente sugli arenili individuati nella cartografia a corredo degli elaborati progettuali;
- che durante l'esecuzione dei lavori siano adottate tutte le misure necessarie ad evitare danni a persone e/o cose, delimitando l'area interessata e apponendo le specifiche segnalazioni previste e facendo ottemperare tutte le disposizioni normative in materia di organizzazione dei cantieri;
- che l'istante accettando quanto sopra descritto, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, rinuncia esplicitamente a qualsiasi forma di intervento di questa Amministrazione o indennizzo nel caso in cui, mareggiate o fenomeni idrogeologici danneggiassero i lavori eseguiti;
- che durante lo svolgimento delle operazioni dovranno essere adottate tutte le precauzioni onde evitare rischi per l'ecosistema circostante e qualsiasi forma di inquinamento del pubblico demanio marittimo e del mare
- che la condotta fissa in PEAD della lunghezza di 70 metri verrà posizionata all'imboccatura del canale e ancorata alle due sponde per una quantità complessiva di sabbia movimentata di circa 80 mc;
- che l'intervento di ripristino dell'imboccatura del Canale dei Pescatori sia effettuato mediante la movimentazione di complessivi 13.000 mc di sabbia annui così come specificato nella documentazione tecnica presentata e sversati tramite il sistema di by pass sull'arenile di levante;
- che in caso di motivata sospensione delle operazioni, i tempi relativi all'efficacia di tale autorizzazione verranno sospesi sino alla data di ripresa delle operazioni; sospensioni e riprese dovranno, pertanto, essere tempestivamente comunicate alla Regione Lazio, Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, Area Difesa del Suolo, in ogni caso la somma dei periodi di sospensione non potrà superare i 6 (sei) mesi;
- obbligo di comunicare all'Ufficio Marittimo competente sia l'inizio che l'ultimazione dei lavori.

La presente Determinazione sarà trasmessa.:

- alla Capitaneria di Porto di competenza per il rilascio del nulla osta, nonché per l'aggiornamento, delle carte nautiche, portolani ed avvisi ai naviganti nonché per la

valutazione delle misure e controlli necessari a garantire la sicurezza della navigazione;

- al Comune di Roma per il rilascio delle autorizzazioni ed ordinanza di competenza.

La presente autorizzazione può essere modificata e/o sospesa e/o revocata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Regionale, ed è efficace per un tempo di 10 mesi a partire dalla data di inizio delle operazioni, che dovranno essere intraprese dalla data di notifica.

Di dichiarare il possesso e la conservazione degli atti citati in premessa, presso l'archivio dell'Area Difesa del Suolo - Osservatorio Regionale dei Litorali.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(Dott. Raniero De Filippis)